

11/21-002
Trieste li 23 Giugno 1877

Chiarissimo Signor Professore!

Già prima l'ora sarebbe stato mio do-
vere d'esternarle la mia riconoscenza
per i preziosi opuscoli ch'Elle ebbe la
bontà d'inviarli, ma la speranza di
poterle fare in una coll'inviis delle
piante desiderate da Pelagosa mi
trattenne fin oggi.

Consegnerai al G. Tommarini una
piccola collezione di piante, che raccol-
si l'anno scorso su quest'isola, affinché
egli cercasse di aggiungerne delle altre

a me pure troppo mancanti. Ora però
il presidente del Governo Marittimo mi
fece sapere, che nel prossimo Luglio si
intrependerà una nuova gita a Pelagosa,
alle Tremiti, all'Isola di Capri, a Ponte
d'Ostia ecc., per cui spero di poterle
spedire qualche cosa di più, avendo in
animo di prender parte anch'io ad
una escursione tanto interessante. Io
spero di trovare in pieno fiore le Centau-
ree Friderici e Diomedee e poterle
quindi confrontare tue di loro. Il
viaggio durerà due settimane, per cui
si avrà tempo di far parecchie osser.,

vazioni e raccogliere buon numero
di piante. — Dopodomani mi reche-
rò col Tommaseo ad Adelsberg ed Tria,
ove mi tratterò sette giorni. Ho del
per intenzione di prendere parte al Con-
gresso degli Alpinisti italiani ad Agor-
do e di visitare le alpi del Cadore.

Mi comandi in tutto ciò che posso,
che mi sarà un vero piacere il poterle ser-
vire. Rivero Dola distintamente, mi
presto

uo dev. = un il = servitore

Marchetti